



Gruppo Missione e Sviluppo onlus

ETIOPIA – NATALE 2023

Notizie dalla Casa Famiglia di Shashemane

03/12/2023 Cari amici,

l'ultimo anno è stato caratterizzato da importanti sviluppi sociali presso la missione di Shashemane in Etiopia, dove il nostro caro abba Silvio Sordella, missionario della Consolata, ha lavorato assiduamente per anni gettando le basi per il futuro di centinaia di giovani e non solo.

Su queste basi, il GAOM, Gruppo Amici Ospedali Missionari odv di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia) e il GMS, Gruppo Missioni e Sviluppo di Savigliano (Cuneo), stanno continuando la preziosa opera di abba Silvio, in particolare nella gestione e sostegno di Casa Famiglia per ragazzi di strada e di bambini in difficoltà, il "Progetto Mariam" con percorsi di studio e di lavoro per le ragazze povere della baraccopoli ed il poliambulatorio. Oltre al sostegno alle suore del De Foucauld: Maria Pia, Sara e Gianna.

Da **Casa Famiglia** sono usciti negli ultimi dodici mesi 8 ragazzi giunti alla maggiore età. Hanno concluso il percorso scolastico e stanno continuando il loro cammino fra università e mondo del lavoro. Sono invece entrati 9 bambini tra i 5 ed i 12 anni, poverissimi, provenienti da Shashemane e dalle zone limitrofe di campagna. Siamo così ritornati a regime ospitando 50 bambini.

Grande soddisfazione anche dal **Progetto Mariam**. Partito due anni fa accogliendo 4 ragazze, la prima delle quali si chiamava Dinkinesh. Il suo nome significa "Stupore, meraviglia" e sta ad indicare "Tu sei bellissima". E' una ragazza della baraccopoli, che fin da bambina veniva presso il centro delle sisters del De Foucauld per cercare aiuto. A soli 6 anni aveva lasciato la scuola appena cominciata, perché era la più grande di quattro sorelle, il papà era morto e sua mamma malata. Girava sulla strada, scalza, con un martello in mano insieme ad altre due bambine. Lavorava spaccando i sassi che poi altri uomini avrebbero utilizzato per costruire le vie della città. Lavorava per mantenere la famiglia. Si era presentata lo scorso anno con gli occhi gonfi di lacrime dicendo: "Oggi ho 18 anni, parlo l'amharico (lingua locale) ma non so né leggere né scrivere. Cosa sarà della mia vita?" Ora Dinkinesh ha da poco terminato il corso per maestra d'asilo ed è pronta per lavorare. Nel frattempo studia la lingua inglese. Oggi abbiamo 18 ragazze inserite nel progetto, ognuna con una storia personale fatta di sofferenze, ma anche con tanta speranza!



Anche il **Poliambulatorio** sta avendo un grande sviluppo. Sono infatti cominciati i lavori per il suo ampliamento che vedrà triplicare la superficie e diventerà Ospedale Cattolico di Shashemane.

Abba Silvio ha custodito a lungo nel suo cuore tutto questo, coltivando un sogno grande, donando per esso la sua vita. I sogni poi a volte si avverano.

E' stato molto bello ritornare dopo otto anni a visitare i villaggi per lebbrosi che ci avevano visti impegnati per 15 lunghi anni di lavoro, ma soprattutto di sfide sociali per superare la cultura locale, molto chiusa e far sì che i lebbrosi potessero essere accolti dalla comunità.

Terminato il progetto dei villaggi e dopo averli inseriti nella società dando a loro dignità ed autonomia, avevamo deciso di non tornare più da loro per un po' di tempo, evitando così che questi potessero appoggiarsi ancora a noi anziché camminare da soli.

Aprè il cuore vedere come loro stessi hanno restaurato molte delle loro case ed hanno aperto negozi e attività. Sono ben vestiti e i villaggi sono pieni di bambini sani, belli che ti corrono incontro felici appena vai a trovarli.

Grazie a tutti coloro che non smettono di sognare e che ogni giorno si piegano per rialzare un fratello bisognoso. Un sincero augurio di Buon Natale.

Alberto Campari
Associazione GAOM – Castelnovo ne' Monti (RE)
Responsabile della Casa Famiglia di Shashemane